

## COMUNICATO STAMPA

Taio, 5 giugno 2026

**Dopo il tutto esaurito registrato dall'incontro inaugurale con Piergiorgio Odifreddi, la rassegna "fAI una domanda" prosegue il suo percorso con un appuntamento dedicato a uno dei temi che stanno maggiormente trasformando il mondo della salute.**

Giovedì 18 giugno alle 20.45 Palazzo Assessorile di Cles ospiterà "AI tra diagnosi e relazione", incontro promosso dalla Fondazione Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo.

Dalla diagnostica ai sistemi di supporto alle decisioni cliniche, l'intelligenza artificiale trova applicazione in un numero crescente di ambiti della medicina. La sua diffusione apre nuove prospettive per i professionisti sanitari e pone interrogativi che riguardano il rapporto tra tecnologia e cura della persona.

L'incontro metterà al centro proprio questa riflessione. Quale contributo possono offrire gli strumenti di intelligenza artificiale alla medicina? In che modo stanno cambiando il lavoro dei professionisti sanitari? Quale ruolo continuerà ad avere la relazione tra medico e paziente in un contesto sempre più influenzato dalle tecnologie digitali?

A confrontarsi su questi temi saranno Monica Consolandi e Paolo Traverso della Fondazione Bruno Kessler.

Monica Consolandi, ricercatrice del Centro Digital Health & Wellbeing, si occupa dell'applicazione delle tecnologie digitali ai percorsi di cura, con particolare attenzione all'esperienza delle persone, alla relazione con i professionisti sanitari e alle modalità attraverso cui l'innovazione può contribuire a rendere più efficaci e accessibili i servizi per la salute. Paolo Traverso, direttore della pianificazione strategica, è tra le principali figure di riferimento italiane nel campo dell'intelligenza artificiale. Da anni si occupa dello sviluppo di sistemi intelligenti affidabili e del rapporto tra innovazione tecnologica, responsabilità e impatto sulla società.

A moderare la serata sarà il giornalista Antonio Longo.

L'incontro fa parte della rassegna "fAI una domanda", il ciclo di appuntamenti con cui la Fondazione Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo propone momenti di confronto sulle trasformazioni legate all'intelligenza artificiale.

«Viviamo in un'epoca in cui l'intelligenza artificiale sembra in grado di fornire risposte a qualsiasi quesito ma sono in realtà le domande giuste a generare davvero progresso, conoscenza e innovazione. È da questa riflessione che prende forma il titolo della rassegna e la scelta di creare occasioni di confronto aperte alla comunità su temi che stanno cambiando la vita delle persone» osserva il presidente della Fondazione Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo, Dino Magnani.

La partecipazione registrata al primo incontro della rassegna ha confermato il forte interesse del pubblico verso temi che incidono sempre più sulla vita quotidiana. Con “Al tra diagnosi e relazione” il confronto prosegue in uno degli ambiti più vicini all’esperienza delle persone, dove l’innovazione tecnologica incontra ogni giorno il tema della salute e della relazione umana.

L’ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.